herpy

TARTARUGHE

Diamondback Terrapin

Malaclemys terrapin

Malaclemys terrapin è una tartaruga di taglia piccola o media, diurna, delle paludi costiere e delle zone di acqua salmastra del Nord America. È l'unica tartaruga della sua area di distribuzione che vive in acqua salmastra e si riconosce dagli anelli sugli scuti del carapace e dalla testa e dalle zampe con macchie scure. La femmina raggiunge i 23 cm e il maschio circa 14 cm. La specie richiede acqua pulita, preferibilmente leggermente salata, ed è più adatta a allevatori esperti.

Famiglia: Emydidae

DATI ESSENZIALI

L'ANIMALE

Dimensioni da adulto	**12-23 cm** lunghezza totale inclusa la coda
Peso	**300-1.000 g**
Aspettativa di vita	**25-40 anni**
Attività	**Di giorno**
Stile di vita	**Semiacquatico**
Habitat	**Zona umida**
Difficoltà	**Esperto**

CURA

Terrario min.	**120 × 60 × 65 cm** L × P × H per 1 adulto
Temperatura, giorno	**24-28 °C**
Punto caldo	**32-35 °C**
Temperatura, notte	**22-25 °C**
Umidità	**50-80%**
Acqua	**Acquaterrario** profondità 35-40 cm
Temperatura dell'acqua	**24-27 °C**
UVB	**Indispensabili** Zona Ferguson 3
Alimentazione	**Insetti, mangime completo, vertebrati e vermi/lumache**
Detenzione	**Singolarmente o in gruppo**

RIPRODUZIONE

Riproduzione	**Ovipara**
Maturità sessuale	**24-120 mesi**
Uova per deposizione	**4-22 uova**
Deposizioni all'anno	**1-3**
Incubazione	**60-85 giorni** a 26-30 °C

TUTELA E DOCUMENTI

CITES	**Appendice II**
Allegato UE	**Allegato B**
IUCN	**Vulnerabile (VU)**

La specie

Malaclemys terrapin è una tartaruga robusta, con un carapace alto. Il carapace è grigio, marrone o quasi nero e ogni scuto presenta anelli o solchi concentrici. Lungo la linea mediana corre una chiglia con piccoli tubercoli. La pelle è grigia, marrone, giallastra o bianca, con macchie scure o linee sinuose, e il labbro superiore è quasi sempre bianco. Non esistono due animali con lo stesso disegno. Le zampe posteriori sono grandi e le dita hanno una robusta palmatura.

Tutte le misure nel testo si riferiscono alla lunghezza del carapace. La differenza di taglia tra i sessi è la maggiore tra tutte le tartarughe nordamericane: le femmine raggiungono 15-23 cm e pesano circa 500 g, le più grandi fino a 1 kg, mentre i maschi raggiungono 11-14 cm e pesano circa 300 g. La femmina ha una testa più larga e mascelle più potenti, che usa per frantumare i molluschi e i crostacei. Il maschio ha una coda più lunga e più spessa.

Esistono sette sottospecie, che si distinguono per il colore e la forma del carapace, ad esempio *M. t. terrapin* a nord, *M. t. rhizophorarum* nelle mangrovie delle Florida Keys e *M. t. littoralis* in Texas. La gestione è la stessa per tutte.

La specie è attenta e timida, ma si abitua a chi la accudisce e impara gli orari del pasto. È un animale da osservare, non da maneggiare.

Distribuzione e habitat

Malaclemys terrapin vive lungo la costa orientale degli Stati Uniti, da Cape Cod, in Massachusetts, fino alle Florida Keys, e poi lungo la costa del Golfo fino al Texas. Una popolazione isolata vive alle Bermuda; vi è arrivata da sola e non è stata introdotta.

La specie è classificata come vulnerabile (VU) nella Lista Rossa IUCN, perché le popolazioni sono in calo in gran parte dell'areale. Le minacce sono la perdita di paludi e siti di nidificazione a causa dell'urbanizzazione costiera, le trappole per granchi in cui gli animali annegano, le volpi e i procioni che predano le uova, il traffico stradale e, in passato, la caccia intensiva a scopo alimentare.

> **Areale d'origine:** Stati Uniti e Bermuda.

HABITAT

Malaclemys terrapin vive nelle zone costiere soggette a marea: paludi con alte erbe, canali di marea, lagune, estuari e, in Florida, paludi di mangrovie. Gli animali sono adattati a una salinità variabile e possono vivere dall'acqua dolce all'acqua marina piena, ma gli adulti preferiscono l'acqua salmastra. La pelle è quasi impermeabile al sale e vicino agli occhi si trovano ghiandole del sale. Gli animali bevono acqua piovana dolce dalla superficie e dalle gocce di pioggia in caduta.

La specie non si trova nel corso superiore dei fiumi. Gli animali restano spesso nella stessa zona per tutta la vita e non compiono grandi spostamenti. Nella stagione fredda vanno in ibernazione nel fango dei corsi d'acqua e delle paludi. La femmina sale sulle dune di sabbia e nella macchia vicino alla costa per deporre le uova. I giovani trascorrono i primi anni in piccoli corsi d'acqua e più tardi si spostano verso le paludi salmastre.

L'alimentazione è composta da lumache, molluschi bivalvi, granchi e altri crostacei, insetti, pesci e carogne. L'animale frantuma i gusci con le mascelle potenti e solcate.

Cura

IL TERRARIO

Tieni *Malaclemys terrapin* in un acquario o in una vasca, non in un normale terrario. La vasca deve essere lunga almeno cinque volte il carapace e larga metà della sua lunghezza, e la zona di insolazione conta nella superficie di base. L'acqua deve essere profonda almeno il doppio della larghezza del carapace. Le misure della vasca, 120 × 60 × 65 cm, sono il minimo per una singola femmina adulta fino a 23 cm e danno circa 290 litri a 40 cm d'acqua. Un maschio di 12-14 cm se la cava con 80 × 40 cm, ma pianifica in base alla taglia che l'animale raggiungerà. Un gruppo di 4 femmine e 3 maschi ha bisogno di almeno 160 × 80 cm, per esempio in una grande vasca profonda. L'acqua deve essere profonda almeno 30 cm prima che gli adulti si accoppino.

La zona di insolazione deve essere grande, stabile e facile da raggiungere, in modo che l'animale possa uscire completamente dall'acqua e asciugarsi del tutto, anche il piastrone. Un'isola galleggiante o un ponte di legno inclinato è meglio delle pietre, che possono scivolare e schiacciare l'animale e contro le quali l'animale sbatte il carapace quando si tuffa. Una femmina deve avere sulla parte emersa una cassetta con sabbia umida per la deposizione, anche senza maschio.

Il fondo può essere nudo, il che è più facile da tenere pulito. Se desideri un substrato, il corallo finemente tritato è adatto, mentre la ghiaia può bloccarsi nell'intestino. Nascondigli e piante devono essere ben fissati.

È necessaria una filtrazione potente. Usa un filtro esterno a canestro dimensionato per almeno il doppio dell'acqua contenuta nella vasca. Alimentare in una vasca separata mantiene più pulita la vasca principale, perché la specie frantuma il cibo e sporca molto.

TEMPERATURA

L'acqua deve essere a 24-27 °C per gli adulti, circa 28 °C per i subadulti e circa 29 °C per i piccoli appena nati. In uno stagno all'aperto l'acqua segue la stagione. L'area di basking deve essere a 32-35 °C, misurati sulla superficie. L'aria sopra l'acqua è a 24-28 °C di giorno e 22-25 °C di notte.

Attenzione al surriscaldamento. Sia i piccoli sia gli adulti possono morire a causa di un'area di basking troppo calda o del sole diretto senza ombra e senza acqua fresca in cui rifugiarsi. L'animale deve sempre poter raggiungere l'acqua.

Gli animali tenuti in casa a temperatura costante tutto l'anno non devono fare l'ibernazione.

UMIDITÀ E ACQUA

L'umidità dell'aria non è determinante; 50-80 % è sufficiente. Ciò che conta è la pulizia dell'acqua. Se l'acqua è anche solo un po' sporca, l'animale sviluppa problemi della pelle e marciume del carapace. I primi segni sono un anello rosso attorno agli occhi o macchie bianche sulla pelle; senza trattamento può uccidere l'animale in pochi giorni.

Sostituisci da un quarto a un terzo dell'acqua ogni settimana e rimuovi subito i resti di cibo.

Leggi di più: Umidità, nebulizzazione e ventilazione

ACQUA E QUALITÀ DELL'ACQUA

In natura la specie vive in acqua salmastra e la salinità è la scelta più importante nella gestione. L'acqua salmastra mantiene sani pelle e carapace. Gli adulti catturati in natura devono vivere in acqua salmastra per tutta la vita: densità (peso specifico) 1,012-1,014, misurata con un idrometro. Gli animali appena catturati partono da 1,017-1,019 per i primi tre mesi. Usa sale marino per acquari, non sale da cucina, e miscela il sale in un contenitore separato prima del cambio d'acqua. L'acqua evaporata si sostituisce con acqua dolce, perché il sale resta nella vasca.

Un animale in acqua salmastra deve avere acqua dolce da bere una volta a settimana: mettilo per circa 15 minuti in una piccola vasca con acqua dolce. I piccoli nati in cattività possono crescere in acqua dolce, e gli adulti nati in cattività cresciuti in acqua dolce possono restarci se l'acqua è mantenuta molto pulita. Fai attenzione al marciume del carapace. Non passare mai bruscamente dall'acqua salmastra all'acqua dolce: abbassa la salinità di 0,002 ogni due settimane fino a 1,008 prima di mettere l'animale in acqua dolce.

Controlla ammoniaca e nitrito ogni settimana; entrambi devono essere a 0. Tutte le apparecchiature elettriche vicino all'acqua devono essere protette da un interruttore differenziale.

Leggi di più: Acquisto di animali: allevati in cattività, catturati in natura e trasporto

ILLUMINAZIONE E UVB

I raggi UVB sono necessari per le ossa e l'animale deve avere accesso sia agli UVA sia agli UVB. La zona di Ferguson non è documentata per la specie; la zona 3 è presa in prestito da *Graptemys pseudogeographica* e *Trachemys scripta*. Le lampade a vapori di mercurio forniscono calore e UVB nello stesso punto; segui le indicazioni del produttore per la distanza dall'area di basking. L'emissione di UVB diminuisce con il tempo, quindi misura l'indice UV una volta al mese e sostituisci la lampada quando cala.

Vetro e plastica bloccano gli UVB. La luce deve restare accesa 12 ore al giorno. Il sole diretto all'aperto una volta a settimana per 30-60 minuti fa bene all'animale, ma solo con ombra e acqua fresca in cui rifugiarsi.

Leggi di più: Luce e UVB

ALIMENTAZIONE

Malaclemys terrapin è carnivora e mangia in acqua. In natura si nutre di lumache, molluschi bivalvi, granchi, pesci e insetti. In cattività l'alimentazione deve essere varia: piccoli pesci, gamberetti, krill, molluschi, lumache, capesante, salmone e eperlani, oltre a pellet per tartarughe acquatiche carnivore. Un solo tipo di cibo non copre il fabbisogno.

I piccoli si nutrono ogni giorno, i subadulti a giorni alterni e gli adulti due o tre volte a settimana. Offri solo ciò che l'animale riesce a mangiare in 5 minuti e rimuovi gli avanzi. Il corallo frantumato sul fondo è una buona fonte di calcio e allo stesso tempo consuma il becco.

Leggi di più: Calcio, vitamine e integratori

COMPORTAMENTO E MANIPOLAZIONE

Malaclemys terrapin è attenta e si abitua a chi la accudisce, ma si stressa facilmente. Quando viene disturbata fugge in acqua e può farsi male contro oggetti duri. Morde raramente. Se devi sollevare l'animale, prendilo di lato con entrambe le mani e tieni la mano lontana dalla testa. Lavati le mani prima e dopo.

La specie è sociale e si scalda volentieri al sole in gruppo, spesso una sopra l'altra. Può essere tenuta singolarmente o in gruppo con animali della stessa taglia, quando la vasca è abbastanza grande. In una vasca troppo piccola gli animali diventano aggressivi.

Riproduzione

MATURITÀ SESSUALE E SESSAGGIO

I maschi raggiungono la maturità sessuale dopo 2-3 anni e a circa 11 cm; le femmine dopo 6-7 anni e, nelle popolazioni settentrionali, dopo 8-10 anni. La femmina ha la testa più larga ed è molto più grande, e il maschio ha una coda più lunga e più spessa.

ACCOPPIAMENTO

L'accoppiamento avviene all'inizio della primavera. La femmina può accoppiarsi con più maschi e conservare lo sperma per diversi anni, quindi una covata può avere più padri. Tieni il maschio e la femmina insieme in una vasca grande con almeno 30 cm d'acqua e separali se il maschio è troppo insistente.

DEPOSIZIONE E COVATE

La femmina depone 4-22 uova per covata, in media 6-11 e più numerose al nord. La deposizione avviene a giugno e luglio, in Florida dalla fine di aprile, nelle dune e nel terreno sabbioso della macchia vicino al mare. Fino a tre covate all'anno sono normali e in cattività sono possibili fino a cinque covate. La femmina scava un nido di 10-20 cm nella sabbia. Offrile una cassetta con sabbia umida nella parte emersa, abbastanza profonda per un nido di quelle dimensioni.

INCUBAZIONE

L'incubazione dura 60-85 giorni e dipende dalla temperatura del suolo e dalla profondità del nido. Il sesso è determinato dalla temperatura durante l'incubazione. La temperatura di incubazione non è documentata per la specie; 26-30 °C è una stima presa in prestito da specie affini. Le uova vengono spostate con cautela, senza girarle, in un'incubatrice con substrato umido ma non bagnato.

Leggi di più: Incubazione delle uova

ALLEVAMENTO DEI PICCOLI

I piccoli appena nati misurano 3-4 cm. Hanno bisogno di acqua calda a circa 29 °C, acqua bassa, un'area di basking, UVB e nascondigli. Se devono crescere in acqua dolce, l'acqua deve essere molto pulita e il marciume del carapace va monitorato. I piccoli si nutrono ogni giorno con piccoli pezzi di pesce, gamberetti, vermi e pellet e vengono tenuti separati per taglia.

Salute ed errori comuni

La specie è sensibile alla qualità dell'acqua e la maggior parte dei problemi dipende dalla gestione.

- Marciume del carapace e infezione della pelle: anelli rossi attorno agli occhi, macchie bianche sulla pelle e macchie grigie sul carapace, causati da acqua sporca o da acqua dolce negli animali catturati in natura. Richiede il veterinario.
- Carenza di UVB o di calcio: ossa e carapace molli e deformi.
- La ghiaia ingerita dal fondo può causare stipsi.
- Lesioni dovute a pietre che scivolano nell'area di basking.
- Un'area di basking troppo calda o il sole diretto senza ombra provocano surriscaldamento.

Tutti i rettili possono essere portatori asintomatici di *Salmonella*. Lavati le mani dopo il contatto con gli animali, l'acqua e le attrezzature. Rivolgiti a un veterinario esperto in rettili se l'animale non mangia, ha gli occhi gonfi, la bocca aperta o galleggia di traverso.

Leggi di più: Quarantena e igiene

Chiedi sempre a chi se ne intende

Questa guida è un buon punto di partenza, ma non può sostituire l'esperienza. Gli animali sono diversi uno dall'altro, e gran parte di ciò che conta di più si impara da chi alleva la specie da anni. Parla con un allevatore, un detentore esperto o un veterinario che conosca rettili e anfibi prima di prendere l'animale - e di nuovo se qualcosa non ti convince.